



distribuito da:  
**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.**  
azienda fondata nel 1892  
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)  
Tel. 010.650.29.41  
[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

## Scheda di Dati di Sicurezza Secondo la normativa (CE) 1907/2006 (REACH)

Revisione Data: 9/22/2016  
Ed 04.00

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto:

Nome commerciale del prodotto: Benzaldeide  
Numero prodotto della società: 10083  
REACH numero di registrazione: 01-2119455540-44-  
Nome della sostanza: Benzaldeide  
Altri mezzi d'identificazione: Aldeide benzoica; Benzene carbonale; Benzene carbossaldeide

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi: Ingrediente/additivo per sapore e fragranza. Intermedio. Cfr. Allegato per usi coperti.  
Usi sconsigliati: Nessuno identificato

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Fornitore: Andrea Gallo di Luigi S.r.l  
Via/Casella postale: Via Erzelli, 9  
CAP/Città: 16152 Genova  
Telefono: 010.650.29.41  
Contatto: [info@andreagallo.it](mailto:info@andreagallo.it)

:

1.4. Numero telefonico di emergenza: Ospedale Antiveleni Milano Niguarda (24 ore): +39 0266101029

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione del prodotto secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche:

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4, H302  
Irritazione cutanea, categoria 2, H315  
Irritazione oculare, categoria 2, H319  
Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4, H332  
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie, H335  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 3, H412

#### 2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura del prodotto secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche:

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.



distribuito da:  
**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.**  
azienda fondata nel 1892  
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)  
Tel. 010.650.29.41  
[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza:**

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.  
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**Informazioni supplementari:**

Nessun informazioni supplementari.

I consigli di prudenza sono indicati in base allo United Nations Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (GHS) - Annex III e ECHA Guida alla all'etichettatura e all'imballaggio. Regolamenti nazionali/regionali possono determinare le frasi da includere nell'etichetta del prodotto. Vedere l'etichetta del prodotto per informazioni specifiche.

**2.3. Altri pericoli:**

**Criteri PBT/vPvB:  
Altri pericoli:**

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.  
BENZALDEIDE - Combustibile. Il benzaldeide finemente disperso è soggetto a combustione spontanea. A contatto con l'aria, può formare perossidi.

Vedere la Sezione 11 per le informazioni tossicologiche.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1. Sostanze:**

<u>CAS-No.</u>	<u>Nome chimico</u>	<u>% in peso</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Indicazioni di pericolo</u>
000100-52-7	Benzaldeide	95-100	Acute Tox. 4 Inhalation- Acute Tox. 4 Oral- Aquatic Chronic 3- Eye Irrit. 2- Skin Irrit. 2- STOT SE 3 RT1	H302-315-319-332-335-412
<u>CAS-No.</u>	<u>Nome chimico</u>	<u>% in peso</u>	<u>REACH numero di registrazione</u>	<u>CE Numero</u>
000100-52-7	Benzaldeide	95-100	01-2119455540-44-	202-860-4

Vedere la Sezione 16 per le dichiarazioni su pericoli (H) (EC 1272/2008).

Le quantità indicate sono tipiche e non rappresentano una specifica di vendita. I rimanenti componenti sono esclusivi, non pericolosi e/o presenti in quantità inferiori ai limiti riferibili.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:**

**Generale:** Se un qualsiasi tipo di esposizione al prodotto causa irritazioni o altri sintomi, o nel caso questi persistessero, allontanare la persona affetta dalla zona in cui si è verificato il problema e consultare il medico.

**Contatto con gli occhi:** Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua pulita per un tempo esteso, non meno di quindici (15) minuti. Sciacquare più lungo se c'è qualunque indicazione di residuo chimico nell'occhio. Per assicurare il lavaggio corretto degli occhi: tenere aperte le palpebre con le dita e ruotare gli occhi. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** Rimuovere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare l'area colpita con sapone e acqua abbondante fino a completa eliminazione della sostanza chimica (per almeno 15-20 minuti). Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

**Inalazione:** Se si manifestano gli effetti, portare all'aperto la persona colpita. Somministrare ossigeno in caso di difficoltà di



respiro. Se la persona colpita non respira, praticare la respirazione artificiale. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Ingestione:** Non provocare il vomito. Non fare ingerire nessuna sostanza a una vittima priva di sensi. Sciacquare la bocca del paziente. Consultare immediatamente il medico.

**Protezione per gli operatori dei servizi di primo soccorso:** Indossare apposito vestiario ed equipaggiamento protettivi.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Vertigine, sonnolenza, emicrania, irritazione, nausea. Preesistente sensibilizzazione, pelle e / o disturbi respiratori o malattie possono essere aggravate. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione:

**Mezzi di estinzione idonei:** Usare sostanza chimica secca, schiuma resistente agli "alcool", anidride carbonica o spruzzo d'acqua.

**Mezzi di estinzione non idonei:** Non se ne conoscono.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

**Rischi eccezionali di incendio e di esplosione:** Segnalazione di avvertenza: liquido combustibile. Eliminare ogni fonte di ignizione. Ventilare l'area. Se lo sversamento è consistente, essere pronti ad isolare la zona di pericolo. Vietare l'accesso all'area di sversamento alle persone non addette alla pulizia e/o che non sono state idoneamente addestrate nella gestione di sversamenti di liquidi pericolosi/infiammabili. I vapori possono esplodere se accenduto in un'area inclusa. Ha corretto via alla fogna può causare un pericolo di fuoco o esplosione. Proteggere il prodotto da ogni forma di fiamme; mantenersi a distanza adeguata durante l'utilizzo di dispositivi emananti calore, ecc. Un contenitore chiuso potrebbe esplodere (a causa dell'aumento di pressione) se esposto ad estremo calore. Il prodotto può incendiarsi in presenza di una fonte d'ignizione. **BENZALDEIDE** - Il benzaldeide finemente disperso è soggetto a combustione spontanea. I panni utilizzati per pulire gli sversamenti o il carbone attivato impiegato per assorbire i vapori di benzaldeide possono prendere fuoco spontaneamente. La combustione spontanea del benzaldeide può verificarsi anche a basse temperature e avviarsi anche a seguito di una semplice esposizione a conduttore di vapore a bassa pressione o ad altre superfici riscaldate. A causa della parziale ossidazione del benzaldeide in acido benzoico, possono verificarsi esplosioni sopra il limite superiore. A contatto con l'aria, può formare perossidi.

**Prodotti di combustione pericolosi:** Durante l'ignizione, la combustione o la decomposizione, vengono emesse sostanze tossiche o irritanti. Vedere la Sezione 10 (10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi) per ulteriori informazioni.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Spruzzare con acqua/acqua per mantenere freddi i contenitori esposti alle fiamme. Lo spruzzatore d'acqua può essere usato per lavare le fuoriuscite dagli oggetti esposti e diluirle in miscele non combustibili. Non dirigere liquidi combustibili nelle fognature, poiché potrebbero verificarsi incendi o esplosioni. Non focalizzare mai un getto direttamente su una ignizione di liquido combustibile/infiammabile. Un getto indirizzato direttamente su una perdita in fiamme o su un contenitore aperto contenente un liquido in fiamme causerà una ulteriore propagazione dell'incendio. Utilizzare un respiratore autonomo (SCBA) con maschera completa e nel modo di operazione a domanda di pressione (o altro tipo di erogazione pressorica positiva), e indossare appositi indumenti protettivi. Il personale senza adeguata protezione respiratoria deve abbandonare l'area, onde prevenire una probabile esposizione ai gas tossici derivanti dalla combustione, fusione o decomposizione. In un'area chiusa e poco ventilata, utilizzare un apparato di respirazione autonoma durante la fase di pulizia immediatamente dopo l'incendio e durante le operazioni iniziali di estinzione dell'incendio.

Vedere la Sezione 9 per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Vedi sezione 8 per le raccomandazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali. Tenere lontane le fonti di combustione. Ventilare le aree della fuoriuscita. Devono essere indossati i dispositivi di protezione personale.



#### 6.2. Precauzioni ambientali:

Non gettare il liquido in vasche o condotti collegati alle fognature pubbliche né, tanto meno, in impianti idrici, corsi o specchi d'acqua.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Contenere arginando con sabbia, terra o altro materiale non combustibile. Indossare apposito vestiario ed equipaggiamento protettivi. Assorbire lo sversamento con materiale inerte. Deposare in un contenitore etichettato; conservare in luogo sicuro in attesa di smaltimento. Indumenti contaminati: toglierli. Lavarli prima del riutilizzo.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Vedere la Sezione 8 per raccomandazioni sull'uso di attrezzature di protezione personale e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Durante il maneggio di sostanze chimiche, osservare le procedure di sicurezza usate in laboratorio/posto di lavoro. Non tagliare, forare o saldare il contenitore o in prossimità di esso. Non respirare le polveri, vapori, aerosol, nebbie o gas. Non ingerire, assaggiare o ingoiare. Lavarsi con cura dopo aver manipolato questo prodotto. Lavarsi sempre con cura prima di mangiare, fumare o utilizzare i servizi igienici. Utilizzare in ambienti ben ventilati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Installare apposite fontanelle lavaocchi e docce antinfortunistiche nella zona di lavoro. Collegare e mettere a massa i contenitori durante il trasferimento della sostanza chimica. Eliminare le fonti di combustione. Utilizzare utensili ed attrezzature antiscintille. I vapori possono propagarsi verso fonti di ignizione distanti.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in un'area per la conservazione di combustibile e lontano dal calore e dalle fiamme. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Conservare in luoghi ben ventilati. Quando non in uso, conservare il contenitore in posizione verticale per prevenire le perdite. Evitare l'esposizione dei contenitori ai raggi diretti del sole, perché è possibile un accumulo di vapori nello spazio di testa, con innalzamento di pressione. Conservare questo materiale lontano da sostanze incompatibili (vedere la Sezione 10). Non conservare in contenitori aperti, senza etichetta o provvisti di etichetta sbagliata. Tenere chiuso il contenitore quando il prodotto non viene utilizzato. Non conservare in contenitori in ferro o alluminio. I contenitori vuoti possono contenere residui di vapori o di liquidi che possono incendiarsi o esplodere. Non riutilizzare i contenitori vuoti senza averli prima sottoposti ad apposito ricondizionamento o pulizia commerciali. Sigillare e vincolare bene ogni contenitore quando si trasportano sostanze chimiche. Il prodotto è fortemente soggetto a ossidazione. Si consiglia di applicare ai contenitori aperti protezioni a base di azoto. Proteggere dalla luce. Le aperture dei recipienti di immagazzinamento devono essere controllate frequentemente in modo da assicurarsi che non vengano ostruite dall'acido benzoico prodotto dal processo di ossidazione.

#### 7.3. Usi finali specifici:

Ulteriori informazioni relative a misure speciali per la gestione del rischio: vedere l'allegato di questa scheda di dati di sicurezza (scenari di esposizione).

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo:

##### Valori limite di esposizione professionale (OEL):

<u>Nome chimico</u>	<u>UE OELV</u>	<u>UE IOELV</u>	<u>ACGIH - TWA/Livello massimo</u>	<u>ACGIH - STEL</u>
Benzaldeide	N/E	N/E	N/E	N/E
<u>Nome chimico</u>	<u>Italia OEL</u>			
Benzaldeide	N/E			
<u>Nome chimico</u>	<u>Svizzera OEL</u>			
Benzaldeide	N/E			

N/E=Non stabilito (limiti di esposizione non stabiliti per le sostanze elencate per il paese/la regione/l'organizzazione elencati).

##### Livello derivato privo di effetto (DNELs)-Lavoratori:

<u>Nome chimico</u>	<u>Inalazione-acuto (locali)</u>	<u>Inalazione-acuto (sistemici)</u>	<u>Inalazione-lungotermine (locali)</u>	<u>Inalazione-lungotermine (sistemici)</u>
---------------------	----------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------------	--------------------------------------------



Nome chimico	Inalazione-acuto (locali)	Inalazione-acuto (sistemici)	Inalazione-lungotermine (locali)	Inalazione-lungotermine (sistemici)
Benzaldeide	N/E	N/E	9.8 mg/m <sup>3</sup>	9.8 mg/m <sup>3</sup>
Nome chimico	Dermica-acuto (locali)	Dermica-acuto (sistemici)	Dermica-lungotermine (locali)	Dermica-lungotermine (sistemici)
Benzaldeide	1% in miscela (in peso)	N/E	N/E	1.14 mg/kg bw/giorno

#### Concentrazioni prevedibili prive di effetti (PNECs):

Nome chimico	Acque dolci	Acqua marina	Rilascio intermittente	Suolo
Benzaldeide	0.0024 mg/L	0.00024 mg/L	0.0107 mg/L	0.00301 mg/kg suolo dw
Nome chimico	Sedimenti (acque dolci)	Sedimenti (acqua marina)	STP	Orale
Benzaldeide	0.0221 mg/kg sedimento dw	0.00221 mg/kg sedimento dw	7.59 mg/L	non capacità di bioconcentrazione

N/E=Non stabilito; N/A=Non applicabile (non richiesto); bw=peso corporeo; day=giorno; dw = peso secco; ww = peso fresco.

## 8.2. Controlli dell'esposizione:

**Controlli tecnici idonei:** La sede di lavoro deve essere sempre provvista di sistemi di ventilazione efficaci e, se necessario, di apparecchi di sfianto collocati in prossimità della zona di lavoro per allontanare nebulizzazioni, nebbie, esalazioni e vapori dai lavoratori ed impedirne l'inalazione costante. La ventilazione deve essere adeguata a mantenere un ambiente atmosferico di lavoro al di sotto del limite di esposizione stabilito dall'SDS. Eliminare ogni fonte di ignizione (es. scintille, accumulo statico, eccessivo calore ecc.).

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

**Protezione degli occhi e del viso:** E' richiesto l'uso di occhiali di protezione.

**Protezione delle mani:** Evitare il contatto con la pelle quando si sta miscelando o maneggiando il materiale, indossando guanti impermeabili e resistenti alle sostanze chimiche. In caso di immersione prolungata o contatto ripetuto frequentemente, si raccomandano guanti con tempi di penetrazione superiori ai 480 minuti (classe di protezione 6). Per contatti brevi o applicazioni a intermittenza, si raccomandano guanti con tempi di penetrazione di 30 minuti (classe di protezione 2 o maggiore). Materiali suggeriti per i guanti protettivi: Gomma butilica, Viton. Materiali incompatibili: neoprene/gomma naturale/gomma nitrilica/PVC. I guanti protettivi da utilizzare devono essere conformi alle specifiche della direttiva CE 89/686/EEC e al risultante standard EN 374. L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso (ad es., frequenza e durata del contatto, altre sostanze chimiche che possano essere maneggiate, resistenza chimica del materiale del guanto e abilità). Chiedere sempre consiglio al proprio rifornitore di guanti per individuare il materiale più idoneo.

**Protezione della pelle e del corpo:** Adottare procedure appropriate sul luogo di lavoro e in laboratorio, tra cui abbigliamento protettivo composto da camici professionali, occhiali di sicurezza e guanti di protezione.

**Protezione respiratoria:** Se la ventilazione è inadeguata occorre indossare l'equipaggiamento necessario per la protezione delle vie respiratorie. Ogni qualvolta si sia in presenza di aerosol, nebbie, nebuli, fumi o vapori che eccedono i limiti di esposizione, utilizzare sempre un respiratore isolante con alimentazione d'aria.

**Ulteriori informazioni:** É consigliata l'installazione di apparecchiature per lavaggio oculare d'emergenza e docce d'emergenza in quest'area di lavoro.

**Controlli dell'esposizione ambientale:** Vedere le Sezioni 6 e 12.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Forma:	Liquido	pH:	Non disponibile
Aspetto:	Incolore	Densità relativa:	1.042 @ 25°C
Odore:	Mandorla	Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	1.4 @ 25°C
Soglia olfattiva:	Non disponibile	Percentuale di volatilità in base al peso:	100%
Idrosolubilità:	6.95 g/l @ 25°C	Sostanze organiche volatili:	100%
Tasso di evaporazione:	0.04 (n-butilacetato=1)	Punto di ebollizione °C:	179 °C @ 1013 hPa
Tensione di vapore:	169 Pa @ 25°C	Punto di ebollizione °F:	354 °F @ 1013 hPa
Densità di vapore:	3,66 (aria=1)	Punto di infiammabilità:	62 °C (144 °F) Vaso chiuso
Viscosità:	1.321 mPa.s @ 25 °C	Temperatura di autoaccensione:	192 °C (378 °F)



<b>Punto di fusione / Punto di congelamento:</b>	-26 °C (-15 °F) @ 1013 hPa	<b>Infiammabilità (solidi, gas):</b>	Non Applicabile (liquido)
<b>Proprietà ossidanti:</b>	Non ossidanti	<b>Limiti di infiammabilità o di esplosività:</b>	LFL/LEL: 1.4%
<b>Proprietà esplosive:</b>	Non esplosivo		UFL/UEL: 8.5%
<b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non disponibile	<b>Tensione in superficie:</b>	70.5 mN/m @ 20 °C (1 g/L)

#### 9.2. Altre informazioni:

Le quantità indicate sono tipiche e non rappresentano una specifica di vendita.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività:

BENZALDEIDE - Il benzaldeide è fortemente soggetto a ossidazione per aria, con conseguente formazione di acido benzoico.

#### 10.2. Stabilità chimica:

Questo prodotto è stabile. BENZALDEIDE - A temperature e pressioni normali, la sostanza è stabile. Il contatto con l'aria innesca un processo di ossidazione veloce, soprattutto in presenza di tracce minute di ferro o in caso di esposizione alla luce. Esposto alla luce o all'aria, può scolorire.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

La polimerizzazione pericolosa non accadrà. BENZALDEIDE - A contatto con l'aria, può formare perossidi.

#### 10.4. Condizioni da evitare:

BENZALDEIDE - Evitare l'esposizione ad aria, luce, umidità, fonti di ignizione e temperature elevate.

#### 10.5. Materiali incompatibili:

Il materiale è fortemente reattivo all'acido perossiformico. Evitare il contatto con agenti ossidanti o riducenti, acidi, basi, ferro, fenolo, alluminio, rame, bronzo, metalli alcalini e ossigeno. Attacca alcuni tipi di plastiche, gomme e rivestimenti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Monossido di carbonio, diossido di carbonio, acido perossido, acido benzoico.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

**Generale:** Per limitare i danni causati da esposizione, si consiglia l'uso di appositi indumenti ed equipaggiamento protettivo. BENZALDEIDE - Negli esperimenti su animali da laboratorio sono stati osservati effetti sul fegato, reni e sistema nervoso centrale.

**Occhi:** Provoca grave irritazione oculare.

**Pelle:** Causa irritazione cutanea. Può essere assorbita attraverso la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto può sgrassare la pelle, con conseguenti dermatiti. Il contatto con il benzaldeide nei soggetti più sensibili può produrre eruzioni.

**Inalazione:** Nocivo per inalazione. Può causare irritazione del tratto respiratorio. Ad alte concentrazioni, può fungere da narcotico e anestetico locale. L'inalazione di vapori concentrati può irritare naso e gola e produrre una depressione del sistema nervoso centrale con eventuale arresto respiratorio. La sovraesposizione può causare emicrania, nausea e vomito.

**Ingestione:** Nocivo se ingerito. La sovraesposizione può causare emicrania, nausea e vomito.

**Informazioni sulla tossicità acuta:** Nocivo se inalato - categorie 4. Nocivo se ingerito - categorie 4.

Nome chimico	LC50 Inalazione	Specie	LD50 Orale	Specie	LD50 Dermica	Specie
Benzaldeide	>1-<5 mg/L (4 ora)	Ratto, adulto	1430 mg/kg	Ratto, maschio adulto	> 2000 mg / kg (base di acido benzoico)	Coniglio, adulto

**Corrosione/irritazione cutanea:** Provoca irritazione cutanea - Categoria 2.



<b>Nome chimico</b> Benzaldeide	<b>Irritazione cutanea</b> Irritazione moderata	<b>Specie</b> forza probante dei dati
------------------------------------	----------------------------------------------------	------------------------------------------

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Provoca grave irritazione oculare - Categoria 2.

<b>Nome chimico</b> Benzaldeide	<b>Irritazione oculare</b> Irritante leggero	<b>Specie</b> Coniglio, adulto
------------------------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

<b>Nome chimico</b> Benzaldeide	<b>Sensibilizzazione epidermica</b> Non sensibilizzante	<b>Specie</b> Cavia e Umani
------------------------------------	------------------------------------------------------------	--------------------------------

**Cancerogenicità:** Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

BENZALDEIDE: uno studio di due anni basato sulla somministrazione per sonda di 200 o 400 mg/kg pc/giorno a ratti 344/N maschio e femmina non ha evidenziato alcuna attività cancerogena della benzaldeide. Il livello NOAEL (nessun effetto nocivo osservabile) (cancerogenicità) per il ratto è di >400 mg/kg pc/giorno. Uno studio di due anni basato sulla somministrazione per sonda di 300 o più mg/kg pc/giorno a ratti maschio e femmina ha evidenziato alcune prove dell'attività cancerogena della benzaldeide, come indicato dalla maggiore incidenza di papillomi squamocellulari (benigni) e iperplasie dello stomaco anteriore. Il livello LOAEL (dose minima per la comparsa di effetti avversi) (cronico) per il ratto è di >300 mg/kg pc/giorno. Non sono stati osservati carcinomi. Non è possibile escludere che gli effetti osservati sullo stomaco anteriore siano riconducibili alle proprietà irritanti della benzaldeide.

**Mutagenicità delle cellule germinali:** Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). BENZALDEIDE: La benzaldeide non è risultata mutagenica in seguito a una serie di test di Ames e studi di mutazione inversa. Effetti mutagenici sono stati osservati in test nel linfoma del topo, in saggi di scambi di cromatidi sorelle (nelle cellule ovariche del criceto cinese (CHO)) e di aberrazioni cromosomiche (in cellule polmonari di criceto cinese). La mutagenicità è risultata negativa in saggi di mutazione letale recessiva in vivo legati al sesso e condotti su *Drosophila melanogaster*. Non sono disponibili dati in vivo adeguati a supporto dei risultati debolmente positivi ottenuti in vitro.

**Tossicità per la riproduzione:** Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). BENZALDEIDE - METODO DEL READ-ACROSS - Per la tossicità sulla riproduzione (acido benzoico), è stato condotto uno studio per somministrazione orale su quattro generazioni di ratti. L'esperimento ha prodotto un livello NOAEL (nessun effetto nocivo osservabile) è stato stabilito a 500 mg/kg/giorno. Per la tossicità sullo sviluppo (benzoato di sodio), orale, ratto e topo, il livello NOAEL maggiore di 175 mg/kg pc/giorno.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** Può irritare le vie respiratorie (Categoria 3).

BENZALDEIDE: in base ai risultati di studi inerenti la tossicità acuta per inalazione che indagavano sull'irritazione sensoriale, non è possibile escludere che la benzaldeide induca irritazione sensoriale nei roditori.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). BENZALDEIDE - Studio di tossicità con dosi ripetute, ratto, inalazione (vapore), 14 giorni: LOAEC (concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso) - 2200 mg/m<sup>3</sup>. Gli studi tossicologici a lungo termine per somministrazioni orali ripetute hanno indicato un livello LOAEL (dose minima per la comparsa di effetti nocivi) pari a 300 mg/kg pc/giorni (topo); NOAEL (dose priva di effetti avversi osservati), orale, ratto - 400 mg/kg pc/giorno.

**Pericolo in caso di aspirazione:** Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

**Altre informazioni sulla tossicità:** Nessune informazioni aggiuntive disponibili.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità:

BENZALDEIDE: Microrganismi tossicità (fanghi attivi): La EC50 acuta è 759 mg/L, 3 ore.

<b>Nome chimico</b> Benzaldeide	<b>Pesci 96 ore LC50</b> 1.07 mg/L	<b>Pesci 96 ore LC50</b> 11.2 mg/L	<b>Pesci Cronica NOEC</b> 0.12 mg/L (7 giorni)
<b>Nome chimico</b> Benzaldeide	<b>Invertebrati 48 ore EC50</b> 16.2 mg/L (calcolato)	<b>Invertebrati 24 ore EC50</b> 50 mg/L	<b>Invertebrati Cronica NOEC</b> N/E
<b>Nome chimico</b> Benzaldeide	<b>Algale 96 ore EC50</b> 23.1 mg/L (calcolato)	<b>Algale 72 ore EC50</b> N/E	<b>Algale Cronica NOEC</b> 20 mg/L (8 giorni, tasso di crescita)

### 12.2. Persistenza e degradabilità:

<b>Nome chimico</b>	<b>Biodegradazione</b>
---------------------	------------------------



**Nome chimico**  
Benzaldeide

**Biodegradazione**  
è prontamente biodegradabile (forza probante dei dati)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo:

**Nome chimico**  
Benzaldeide

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)**  
N/E

**Log Kow**  
1.4 @ 25°C

### 12.4. Mobilità nel suolo:

**Nome chimico**  
Benzaldeide

**Mobilità nel suolo (Koc/Kow)**  
32.7 L/kg (calcolato)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.

### 12.6. Altri effetti avversi:

Nessune informazioni aggiuntive disponibili.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire il contenuto non utilizzato (incenerimento) conformemente alle norme nazionali e locali. Smaltire il contenitore conformemente alle norme nazionali e locali. Assicurare l'utilizzo di aziende preposte alla gestione dei rifiuti appropriatamente autorizzate, laddove necessario.

Vedi sezione 8 per le raccomandazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le informazioni che seguono possono costituire un complemento a quelle indicate sull'imballaggio. Il prodotto in vostro possesso può presentare una diversa versione dell'etichettatura in funzione della data di produzione dello stesso. Il prodotto, in relazione alle quantità presenti nelle confezioni ed alle istruzioni di imballaggio, potrebbe essere soggetto a specifiche eccezioni di regolamentazione.

**14.1. Numero ONU:** UN1990

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

Benzaldeide

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

Classe di rischio statunitense DOT: 9

Classe di rischio canadese TDG: 9

Classe di rischio europea ADR/RID: 9

Classe di rischio IMDG Cide (oceano): 9

Classe di rischio ICAO/IATA (aria): 9

L'indicazione "N/A" per le classi di pericolo indica che non esistono norme sul trasporto del prodotto in quel regolamento.

**14.4. Gruppo d'imballaggio:** III

**14.5. Pericoli per l'ambiente:**

Inquinante marino: Non applicabile

Sostanza pericolosa (U.S.A.): Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:**

Non applicabile





## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Europa REACH (EC) 1907/2006:** I componenti applicabili sono registrati, esenti o altrimenti conformi. REACH è attinente unicamente alle sostanze prodotte o importate nell'UE. Gamma Chimica/il produttore hanno adempiuto ai propri obblighi ai sensi del regolamento REACH. Le informazioni su questo prodotto da parte di REACH sono fornite solo a scopo informativo. Ciascun soggetto giuridico può avere obblighi REACH diversi, a seconda del proprio posto nella catena di fornitura. Per il materiale prodotto all'esterno dell'UE, l'importatore ufficiale deve comprendere e rispettare gli obblighi specifici ai sensi del regolamento.

**Autorizzazioni e/o restrizioni europee sull'utilizzo:** Non applicabile

**Altre informazioni UE:** Nessun informazioni supplementari.

**Regolamenti nazionali:** Nessun informazioni supplementari.

#### Inventari delle sostanze chimiche:

<u>Regolamento</u>	<u>Stato</u>
Inventario australiano delle sostanze chimiche (AICS):	Y
Lista canadese delle sostanze nazionali (DSL):	Y
Lista canadese delle sostanze non nazionali (NDSL):	N
Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti (IECSC):	Y
Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti (EINECS):	Y
Inventario europeo delle sostanze chimiche notificate (ELINCS):	N
Sostanze chimiche giapponesi nuove ed esistenti (ENCS):	Y
Giappone per la sicurezza industriale e diritto sanitario (ISHL):	Y
Sostanze chimiche coreane esistenti e valutate (KECL):	Y
Inventario neozelandese delle sostanze chimiche (NZIoC):	Y
Inventario filippino delle sostanze e dei prodotti chimici (PICCS):	Y
Inventario taiwanese delle sostanze chimiche esistenti:	Y
U.S.A. Controllo delle sostanze tossiche (TSCA):	Y

Una lista "Y" indica che tutti i componenti aggiunti deliberatamente sono elencati o sono conformi al regolamento. Una lista "N" indica che per uno o più componenti: 1) non vi sono voci elencate nell'inventario pubblico; 2) non sono disponibili informazioni; o 3) il componente non è stato esaminato. Una "Y" per la Nuova Zelanda può significare la presenza di uno standard del gruppo qualificato per i componenti di questo prodotto.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per la sostanza o miscela.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

#### Dichiarazioni sui pericoli (H) nella sezione Composizione (sezione 3):

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Motivo della revisione:** Modifiche nella/a Sezione/i: 1

**Metodo di valutazione per la classificazione delle miscele:** Non Applicabile (sostanza)

#### Legenda:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

N/A: Non applicabile

N/E: Non stabilito

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine

TWA: Media ponderale di tempo (esposizione per 8 ore durante una giornata lavorativa)

UE OELV: Valore limite dell'occupazione professionale dell'Unione Europea

UE IOELV: Valore limite indicativo dell'occupazione professionale dell'Unione Europea

#### Responsabilità dell'utente/Esonero di responsabilità:

Le informazioni qui esposte si basano sulla nostra conoscenza attuale, ed intendono descrivere il prodotto esclusivamente dal punto di vista della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Come tali, non rappresentano una garanzia di specifiche qualità del prodotto. Di conseguenza, è responsabilità esclusiva del cliente il decidere se queste informazioni sono utili e vantaggiose.



distribuito da:  
**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.**  
azienda fondata nel 1892  
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)  
Tel. 010.650.29.41  
[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)